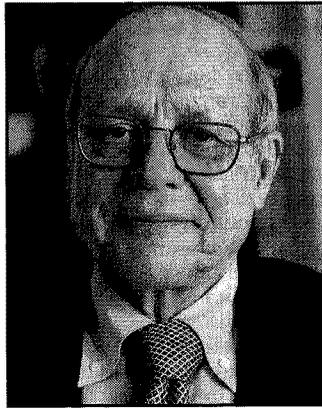


DATI INPS: POCO PIÙ DI DUE MILA

Si sono dimezzati i prof di quota '96

DI NICOLA MONDELLI

Non 4 mila, ma la metà. Tanti sarebbero i docenti di quota '96 ai quali dare la copertura necessaria ad andare in pensione con i requisiti della legge antecedente alla riforma Fornero. A stimare i destinatari del beneficio è stato l'Inps. L'istituto guidato dal commissario straordinario, Tiziano Treu, ha quantificato i potenziali aventi titolo a beneficiare dei requisiti previgenti la riforma Fornero, indicati in un primo tempo in oltre quattromila, in poco più di duemila e non tutti comunque disposti a fare valere subito il beneficio.



Tiziano Treu

Una riduzione che trova una possibile spiegazione sia nel conseguito requisito contributivo (quarantuno anni e sei mesi) soprattutto da parte delle docenti di scuola primaria che nella scelta da parte del personale femminile di optare per il sistema di calcolo contributivo potendo fare valere cinquantasette anni e tre mesi di età anagrafica e non meno di trentacinque anni di contribuzione utile a pensione. I nuovi elementi potrebbero modificare il giudizio negativo che era stato dato dal governo in parlamento circa la possibilità di una uscita anticipata dei prof di quota 96.

—© Riproduzione riservata—

